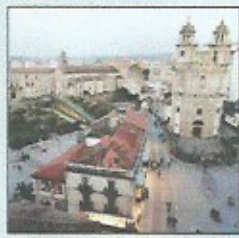


Il sindaco è a Pontevedra, in Spagna, con la delegazione della Regione per un viaggio-studio Petrangeli osserva la città "a misura di bambino"

► RIETI - Il sindaco Simone Petrangeli fa parte della delegazione che sta partecipando al viaggio-studio promosso dalla Regione Lazio e dall'Istituto Scienze e Tecnologie della Cognizione del Cnr, nella cittadina spagnola "senza auto" di Pontevedra, che da 15 anni si ispira al progetto "La città dei bambini". La municipalità iberica ha attuato una profonda trasformazione urbanistica privilegiando la mo-

bilità autonoma e l'autonomia dei bambini. Pontevedra, 80mila abitanti, ha cambiato la sua struttura urbanistica prendendo i bambini come parametro, allargando i marciapiedi, abbassando la velocità massima consentita alle auto. La visita rientra nel progetto "Il Lazio la Regione delle bambine e dei bambini", promosso dalla Regione Lazio e dal Cnr, ispirandosi anche all'esperienza maturata dall'amministrazione comunale di Rieti in

tema di politiche dedicate all'infanzia e all'adolescenza. Al progetto, che prevede e propone agli enti locali una nuova filosofia di governo assumendo come paradigma della città il bambino, lavora una rete internazionale formata da 200 città di Italia, Spagna, Argentina, Uruguay, Colombia, Messico, Perù, Cile e Libano. Una proposta che il Comune di Rieti, nell'ambito di "Rieti città



amica dei bambini", ha già assunto dal 2012 con importanti provvedimenti legati anche all'assetto urbanistico e della viabilità. "Questa missione a Pontevedra è

Città senza automobili Una veduta di Pontevedra (Spagna) dove è in visita la delegazione della Regione Lazio

molto importante - dichiara il sindaco Petrangeli - perché ci permette di confrontarci con altre realtà internazionali che, come noi, hanno avviato politiche, molto incisive, dedicate all'infanzia e all'adolescenza. L'esperienza di Pontevedra è un modello che vogliamo importare a Rieti dove abbiamo iniziato da tempo a pedonalizzare il centro storico prendendo le necessità dei bambini come parametro".

La Procura di Modena ha chiesto il rinvio a giudizio di quattro dirigenti della società controllata Inalca Truffa all'Inps, GeScar nei guai

di Leonardo Ranalli

► RIETI - La "scatola di Inalca", così era stata definita polemicamente dalle parti sociali, è stata aperta e l'operazione che nel 2015 ha visto il licenziamento prima e la riassunzione con bonus poi di 900 lavoratori, di cui 140 di Rieti, ha portato al rinvio a giudizio di 4 dirigenti della GeScar. La società, controllata Inalca, era finita nel mirino delle parti sociali per un'operazione definita più volte "mirata e poco pulita" e ora a muoversi è stata la Procura di Modena che ha puntato il presidente della Srl, il responsabile del personale e due consiglieri con l'accusa di presunta truffa ai danni dell'Inps.

I sindacati
 "Inalca ha le sue responsabilità e i lavoratori non sono pacchi"
 ► RIETI - Il segretario della Flai Cgil, Antonio Polidori, vuole vedere chiaro e gli interrogativi non sembrano mancare. "Sono solo responsabilità di Inalca se, una cosa complessa, che investe il legislatore, il Job Act, le parti datoriali e sindacali, e soprattutto 900 lavoratori, adesso è affidata ad un giudice penale? Forse bisogna interrogarsi, anche e soprattutto, se questa versione del sistema Italia voluta dal rottamatore Matteo Renzi è davvero ben fatta. Insomma questo novello banditore che non ascolta nessuno se non quelli del suo 'cerchio magico' sta facendo davvero qualcosa di utile all'Italia? Per quello che ci riguarda continueremo ad essere contro tutti i populismi, di destra e di sinistra, perché abbiamo a cuore le persone e non i furbetti dei pacchi postali".



Inalca Lo stabilimento resinio che ha sede al nucleo industriale

meno 6 mesi di lavoro a tempo determinato alle spalle. Secondo l'accusa Inalca avrebbe disdetto anticipatamente il contratto di appalto con le cooperative Consorzio Euro 2000 e King Service per poi assumerli tramite

un'agenzia per il lavoro con un contratto di 6 mesi. Di qui la riassunzione a tempo indeterminato presso la GeScar con regole del Jobs Act. La società respinge intanto le accuse e si difende evidenziando che questo non è sta-

to un raggio ma l'unico modo per salvare azienda e lavoratori. A fare il punto, intanto, è il segretario resinio della Flai Cgil, Antonio Polidori: "Il 21 settembre 2016, GeScar, o meglio i suoi amministratori,

risultano rinviati a giudizio in un processo penale che si terrà in quel di Modena, per reati connessi alla vicenda del fallimento di Euro2000 e del passaggio a GeScar di 900 lavoratori e con ciò aver approfittato della

legge detta Job Act, per trarre profitto per la propria azienda. Vale la pena ricordare che la legge consentiva uno sgravio contributivo, un risparmio per le aziende che trasformavano contratti di lavoro precari in contratti di lavoro a tempo indeterminato, senza però l'articolo 18 dello statuto dei lavoratori, in tempi indeterminati. Lo sgravio per l'impresa che per compensazione aggravava il conto a carico della collettività, nel caso in specie valeva 21 mln di euro. Noi, la Flai Cgil, abbiamo denunciato all'epoca l'anormalità di quanto messo in atto da Inalca e abbiamo chiesto che, cessato l'appalto Euro2000, i lavoratori fossero assunti direttamente in Inalca senza il pernicioso della somministrazione interinale".

E ancora. "Abbiamo tentato in tutti i modi di sensibilizzare gli organismi di controllo, ad iniziare dal Ministero del Lavoro, sulla legittimità di questa operazione. Oggi, in modo paradossale, quella vicenda è diventata una roba giudiziale, penale".

Il responsabile provinciale contro il capogruppo in Comune: Nel movimento il cantastorie non ricopre alcun ruolo

Noi con Salvini, è scontro Simeoni-Sebastiani

► RIETI - Aria ancora tesa dalle parti di "Noi con Salvini". Dopo il botta e risposta di fuoco sul Corriere di Rieti che tanto ha fatto discutere ad inizio estate tra il Consigliere comunale Andrea Sebastiani e il coordinatore regionale del Movimento Noi con Salvini, il veterano Umberto Fusco - con quest'ultimo che aveva praticamente sfiduciato Sebastiani, soprattutto per le dichiarazioni relative al movimento e alle scelte per le prossime amministrative - oggi lo scontro si ricomincia duramente tra lo stesso capogruppo in consiglio comunale e il responsabile provinciale di Noi con Salvini, Matteo Simeoni. Tutto nasce da un'intervista rilasciata a Rientilferve nella quale Sebastiani ribadisce l'appoggio ad Antonio Ciochetti per le prossime elezioni al Comune di Rieti e annuncia che sosterrà l'ex sindaco "anche a costo di uscire dal Movimento Noi

con Salvini che in questo momento rappresenta, se lo stesso movimento non dovesse sostenere Ciochetti". Si sa, infatti, che il progetto a cui starebbe lavorando NeS sarebbe diverso e, in ogni caso, con le dichiarazioni di Fusco si era tentato di far passare il messaggio che Sebastiani non parlava a nome del Movimento. Oggi, invece, arriva questa nuova presa di posizione del consigliere comunale, che lo ricordiamo è capogruppo a Rieti di NeS, che ha generato un'immediata replica da Matteo Simeoni, quest'ultimo invece battezzato anche da Fusco come referente provinciale del partito 'salviniano'. In una nota pubblicata sulla pagina facebook di "Noi con Salvini Rieti" si leggono, infatti, parole dure nei confronti di Sebastiani, nonostante il nome del consigliere comunale non venga mai riportato direttamente. "Nulla da ridire su quanto dichiarato - è scritto sul post pub-

blicato su facebook - ma è ormai chiaro a tutti che si tratta di affermazioni a titolo personale ed esterne al movimento. Noi con Salvini è vivo e vitale, strutturato sia in ambito cittadino che provinciale, con idee chiare sul proprio futuro e su quello della Città. Nel Movimento il cantastorie non ricopre alcun ruolo". Infine, finto ad Andrea Sebastiani a "fare le scelte che ritiene più opportune. Se crede, continui ad utilizzare per scopi personali il suo ruolo di capogruppo pur non essendo organico al Movimento ma abbia rispetto, e soprattutto il pudore, di non fare l'abusivo. Ci sono diverse strade da perseguire, lo invitiamo a trovare la sua". Insomma, la vicenda sembra non sia finita qui e le posizioni in campo appaiono sempre più chiare e distanti. Probabilmente, anche in casa Noi con Salvini, il quadro si chiarirà ancora meglio con l'avvicinarsi delle elezioni amministrative



Noi con Salvini Scintille tra il responsabile provinciale Simeoni (nella foto) e il capogruppo in Comune Sebastiani

quando le scelte, oggi annunciate, dovranno essere ratificate e allora si capirà chi sarà dove e con chi.

Marco Fuggetta

Il sindaco Pirozzi sollecita gli amatriciani: "Ora scegliete una sistemazione alternativa"

Sisma, chiudono le tendopoli

ITALIA & MONDO
Cori e Olimpiadi 2024
Pochi margini per salvare la candidatura



► a pagina 21

FUORI DAL VIDEO

Tanta voglia di legittima difesa
di Michele Cucuzza

► Oltre 2 milioni di italiani hanno messo la loro firma, prima e dopo le ferie, per sottoscrivere la proposta di legge popolare che potenzia le possibilità di legittima difesa in casa e nei negozi, presentata (...)
[continua a pagina 20]

L'INIZIATIVA

DA DOMANI

PROMUOVONO UN'INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ VERSO LE POPOLAZIONI DELL'ITALIA CENTRALE COLPITE DAL TERREMOTO

IL RICAVATO DELLA VENDITA VERRÀ INTERAMENTE DEVOLUTO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA

un sacco di solidarietà €5,00 più il prezzo del contenuto

Non spieghiamo i riflettori su questa tragedia

"Un sacco di solidarietà" per tutti

RIETI
Inizia oggi la smobilitazione dai campi di accoglienza. Un passaggio "dolce", senza alcun impeto, come già annunciato nelle ore scorse, ma che non per questo procederà a rilento. Anzi. L'intenzione è quella di smantellare le tendopoli quanto prima, per poter avviare le opere di urbanizzazione delle aree individuate per l'installazione dei moduli abitativi provvisori. Non cambia linea il sindaco Sergio Pirozzi, che anche ieri, attraverso la sua pagina Facebook - la prima, quella storica - ha esortato i suoi concittadini a prendere una decisione nel più breve tempo possibile. "Invito i miei concittadini a scegliere velocemente la sistemazione migliore - scrive Pirozzi - dobbiamo iniziare a sgombrare i campi tenda. Non ci sono più le condizioni climatiche e morali per continuare così. Tanti hanno già scelto, rimangono pochi nuclei familiari. Libera le aree darà inizio all'urbanizzazione delle stesse ed avviare la consegna delle case nei tempi previsti. Intanto oggi il premier Renzi illustrerà il piano di ricostruzione.

► a pagina 4



Sisma Centro Italia Da oggi inizia la delicata fase della chiusura delle tendopoli

FARA IN SABINA
I lampioni comunali illuminati con i led

► a pagina 10

La Procura di Modena ha chiesto il rinvio a giudizio di 4 dirigenti della società controllata Inalca

Truffa all'Inps, GeScar sott'accusa

Il drammatico incidente in Puglia
Trentenne di Monterotondo muore dopo scontro frontale

POGGIO MOIANO
Le majorettes sfilano ai Mondiali in Croazia

► a pagina 10

RIETI
La "scatola di Inalca", così era stata definita polemicamente dalle parti sociali, è stata aperta e l'operazione che nel 2015 ha visto il licenziamento prima e la riassunzione con bonus poi di 900 lavoratori, di cui 140 di Rieti, ha portato al rinvio a giudizio di 4 dirigenti della GeScar. La società, controllata Inalca, era finita nel mirino delle parti sociali per un'operazione definita più volte "mirata e poco pulita" e ora a muoversi è stata la Procura di Modena che ipotizza l'accusa di presunta truffa ai danni dell'Inps.

► a pagina 6

RIETI
Eccellenze reatine al Salone del Gusto

► a pagina 7

RIETI
Peligrini da tutto il mondo sulle orme di Francesco

► a pagina 9

MONTEROTONDO
Una giovane donna ha perso la vita, lunedì scorso, a seguito di un incidente che ha visto coinvolta la sua auto, schiantatasi contro un'altra macchina in una strada della Puglia. La vittima è Marzia De Luca, 30 anni.

► a pagina 11

POGGIO MIETI
"September Festival" tre giorni di eventi

► a pagina 10

Sport
BASKET Coach Nunzi affina la preparazione per il campionato
Npc ancora vittoriosa contro il Recanati "Ma difesa da migliorare"

► a pagina 16

ATLETICA LEGGERA
Studentesca in finale ai societari la prima volta senza Andrea Milardi

CALCIO serie D
Rieti, puntellata la difesa con l'arrivo di Alessandro Orchi dal Catanzaro

► a pagina 14



VOLLEY femminile
La Fortitudo Rieti completa la sua rosa ingaggiata Francesca Angeletti

► a pagina 18

Mondo Donna

24-25 SETTEMBRE 2016
AREZZO FIERE E CONGRESSI

FIERA DELLA MANUALITÀ CREATIVA, DELLA DECORAZIONE E DELLE ARTI

WWW.FIERAMONDODONNA.IT